

Repertorio N. 35.603

Raccolta N. 17.901

## VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venti ottobre duemilaquindici

(20/10/2015)

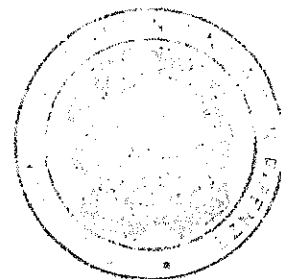
in Firenze Viale Spartaco Lavagnini n. 42 alle ore diciassette.

Dinanzi a me Ernesto Cudia, Notaio in Firenze, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è personalmente presente il signor:

- Dott. Sandro SANTI, nato a Firenze il 24 gennaio 1948, domiciliato per la carica presso la Fondazione che esso qui rappresenta, il quale, dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio ma quale Presidente del Comitato Direttivo della **"FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FIRENZE"**, con sede a Firenze Viale Spartaco Lavagnini n. 42, codice fiscale 94131250485, costituita con atto Notaio Cudia addì 19/12/2005 Rep. 24.796 registrato a Firenze 3 il 30/12/2005 n. 4525 serie 1A, iscritta al n. 505 delle Persone Giuridiche del libro tenuto dagli uffici della Giunta Regionale Toscana.

Io Notaio sono certo dell'identità personale di esso Comparente - cittadino italiano - il quale, assunta la presidenza della riunione, per designazione unanime dei

REGISTRATO  
ALL'AGENZIA  
DELLE ENTRATE DI  
FIRENZE 2  
IL 22/10/2015  
AL N. 9365  
Serie 1T



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly "Sandro Santi".

presenti, mi richiede di ricevere questo atto che io Notaio, ai sensi degli artt. 2699 C.C. e seguenti redigerò, riportando le dichiarazioni del Presidente del Comitato Direttivo, di coloro che interverranno allo stesso, gli esiti deliberativi, che saranno proclamati dal Presidente e più in generale certificando quanto qui avverrà in mia presenza nelle suddette circostanze di tempo e di luogo.

Dopo di che il Comparente dà atto che:

- ° il Comitato Direttivo è stato convocato mediante avviso con comunicazione PEC ore 11,20 in data 12 ottobre 2015;
- ° del Comitato Direttivo sono presenti, oltre esso Comparente quale Presidente dello stesso, i signori: Paolo Desolati e Leonardo Focardi, mentre collegati in teleconferenza sono i signori Federico Pianigiani, Eros Ceccherini, Giovanni Mongelli (art. 9 dello statuto sociale);
- ° dunque è presente la maggioranza del settantacinque % dei componenti in carica del Comitato Direttivo.

La formalità di indizione della riunione, l'ammissione dei partecipanti all'adunanza, nonché la conservazione della documentazione comunque concernente questo Comitato, la verifica di quanto prodromico alla riunione è demandato all'esclusiva competenza del Presidente dello stesso.

### **ORDINE DEL GIORNO**

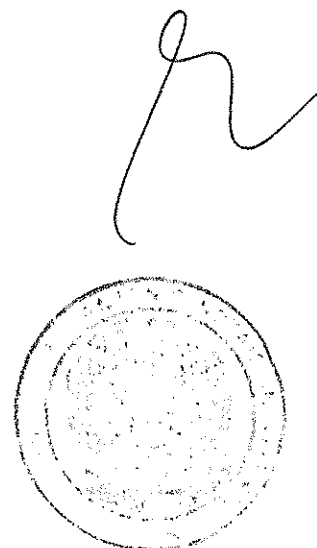
*1. Variazioni Statuto Fondazione;*

## *2. Delibere relative.*

Il Presidente prendendo la parola col consenso dei presenti mi chiede di assistere e verbalizzare la trattazione discussione e decisione degli argomenti di detto ordine del giorno e legge la seguente relazione:

Come a voi noto la "FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FIRENZE" ha sinora svolto la sua funzione di valorizzazione e tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, attraverso il loro costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il tutto nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

Si propone ora di estendere lo stesso, allargandolo segnatamente alla Regione Liguria, essendo interesse della Fondazione di dotarsi di un nuovo organo, la Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che consentirebbe di perseguire in modo più intenso ed adeguato l'aspetto principe della Fondazione, quello dell'alta formazione professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili negli ambiti territoriali delle Regioni Toscana e d'ora in più anche Liguria.



E' ciò in base anche agli auspici del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (delibera del CNDCEC del 18 marzo 2015) cui in definitiva si deve l'iniziativa per questa nuova forma organizzativa della Fondazione, ad ambito territoriale più esteso.

L'allargamento territoriale comporterà anche che il controllo di legalità sugli atti della stessa d'ora in poi sarà di competenza della Prefettura del luogo ove ha sede la Fondazione quale organo deputato alle pertinenti funzioni statuali.

Il Presidente fa presente che al fine dell'iscrizione della Fondazione al Registro Prefettizio, della Fondazione è necessario produrre la documentazione consistente in due copie conformi dell'atto costitutivo, dello statuto nella versione vigente (quello che sarà novellato dopo le modifiche all'ordine del giorno), relazione dell'attività svolta nell'ultimo triennio, copie dei bilanci di tale periodo, elenco cariche sociali con dichiarazione di accettazione di ognuno dei componenti, e relativa nomina alle stesse, documentazione bancaria sulla consistenza patrimoniale pecuniaria della Fondazione. Tale documentazione sarà fornita in uno con l'istanza d'iscrizione della Fondazione presso la Prefettura di Firenze (territorialmente competente) e comprensiva delle modifiche statutarie oggi adottate.

Al fine di rendere omogeneo lo statuto vigente con l'impostazione di solito seguita in sede di controllo di legalità da tale organo, il Comitato propone di modificare il vigente testo dell'art. 9 dello statuto.

Ciò per rendere la funzione del Comitato e la maggioranza deliberativa più chiara, semplice e funzionale onde assicurare miglior operatività all'organo primario della Fondazione.

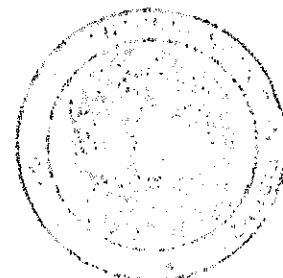
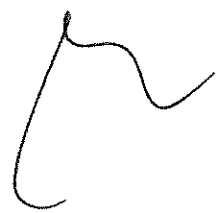
Il Presidente procede dunque ad esaminare brevemente gli articoli oggetto di progettata modifica ed aggiunta, dato che le modifiche oggi in delibera sono già state esaminate e discusse dal Comitato direttivo stesso qui costituito, riportandosi qui di seguito a verbale il testo vigente e quello proposto:

**TESTO VIGENTE** - **Organi della Fondazione** - 7) Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale;
- il Comitato Direttivo;
- il Direttore della Fondazione;
- il Collegio dei Revisori.

Potranno, inoltre, essere formati i seguenti organismi tecnici, oltre a quelli ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli scopi statutari a discrezione del Comitato Direttivo:

- il Comitato Borse di Studio e rapporti con Università;
- il Comitato Scientifico Regionale;
- il Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali;



- il Comitato Fondi Comunitari e Bandi Pubblici;
- il Comitato Attività di Formazione e Istruzione;
- il Comitato Fondoprofessioni;
- il Comitato Centro Studi;
- il Comitato di Coordinamento Scientifico.

*I Componenti dei suddetti organi, con l'eccezione del Direttore della Fondazione, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.*

*Ove non disposto diversamente, quando durante il periodo del mandato i componenti dei suddetti organi cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.";*

**TESTO PROPOSTO - Organi della Fondazione - 7) Sono organi della Fondazione:**

- il Consiglio Generale;
- il Comitato Direttivo;
- il Direttore della Fondazione;
- il Collegio dei Revisori;
- il Comitato Scientifico SAF;
- il Comitato Esecutivo SAF;

*Potranno, inoltre, essere formati i seguenti organismi tecnici, oltre a quelli ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli*

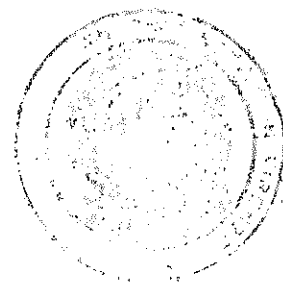
*scopi statuari a discrezione del Comitato Direttivo:*

- *il Comitato Borse di Studio e rapporti con Università;*
- *il Comitato Scientifico Regionale;*
- *il Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali;*
- *il Comitato Fondi Comunitari e Bandi Pubblici;*
- *il Comitato Attività di Formazione e Istruzione;*
- *il Comitato Fondoprofessioni;*
- *il Comitato Centro Studi;*
- *il Comitato di Coordinamento Scientifico.*

*I Componenti dei suddetti organi, con l'eccezione del Direttore della Fondazione, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.*

*Ove non disposto diversamente, quando durante il periodo del mandato i componenti dei suddetti organi cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.";*

**TESTO VIGENTE** - **Comitato Direttivo** - 9) *Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, nominati dal Consiglio Generale previa determinazione del numero, di cui almeno due facenti parte, all'atto della nomina, del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze.*



*La carica di Presidente sarà ricoperta da un iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze la cui nomina sarà di competenza del Consiglio Generale.*

*Il Comitato Direttivo disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento.*

*Al Comitato Direttivo compete la gestione generale e quindi anche l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.*

*In particolare ed a titolo solo esemplificativo, il Comitato Direttivo:*

- a) delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico, provvede alla nomina del Direttore della Fondazione determinando la durata e la natura dell'incarico e ne determina il relativo trattamento economico;*
- b) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla Legge;*
- c) stabilisce i programmi della Fondazione seguendo le indicazioni del Consiglio Generale;*
- d) decide sugli investimenti del Patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;*
- e) predispone i regolamenti interni, anche per gli altri organi e organismi tecnici in quanto non disciplinati dal presente statuto;*
- f) approva il conto consuntivo di ogni anno solare con la*



*relazione illustrativa entro il 31 marzo dell'anno successivo ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 Novembre dell'anno precedente;*

*g) istituisce gli organismi tecnici e ne regola il funzionamento,*

*h) delibera le modifiche dello statuto della Fondazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica;*

*i) nomina i componenti del Collegio dei Revisori ed il suo Presidente;*

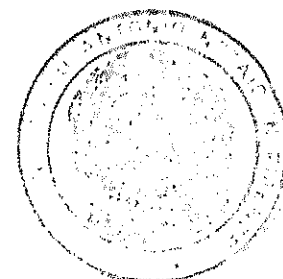

*l) nomina i componenti di tutti i Comitati istituiti, oltre ai componenti degli organismi tecnici ritenuti necessari.*

*m) organizza, con l'ausilio del Comitato Scientifico Regionale e con l'ausilio del Comitato Attività di Formazione e Istruzione corsi e convegni di formazione professionale sia a pagamento che gratuiti.*

*n) formula un apposito regolamento per l'assegnazione delle borse di studio.*

*Il Comitato Direttivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di procuratori per determinati atti o categorie di atti.*

*Il Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni, convoca mediante modalità atte a comprovarne il ricevimento il Comitato. Egli ne presiede le riunioni che saranno verbalizzate dal Segretario. In caso di sua assenza la presidenza è*



*affidata al Consigliere più anziano.*

*Dette riunioni potranno tenersi anche per tele o video conferenza.*

*Per la validità delle riunioni del comitato direttivo devono essere presenti la maggioranza dei componenti eletti.*

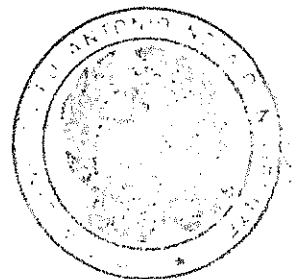
*Le delibere del Comitato Direttivo saranno adottate con la maggioranza assoluta dei componenti.";*

**TESTO PROPOSTO - Comitato Direttivo - 9)** *Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, nominati dal Consiglio Generale previa determinazione del numero, di cui almeno due facenti parte, all'atto della nomina, del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze.*

*La carica di Presidente sarà ricoperta da un iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze la cui nomina sarà di competenza del Consiglio Generale. Il Comitato Direttivo disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento. Al Comitato Direttivo compete la gestione generale e quindi anche l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare ed a titolo solo esemplificativo, il Comitato Direttivo:*

*a) delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico, provvede alla nomina del Direttore della*

- Fondazione determinando la durata e la natura dell'incarico e ne determina il relativo trattamento economico;
- b) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla Legge;
- c) stabilisce i programmi della Fondazione seguendo le indicazioni del Consiglio Generale;
- d) decide sugli investimenti del Patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- e) predispose i regolamenti interni, anche per gli altri organi e organismi tecnici in quanto non disciplinati dal presente statuto;
- f) approva il conto consuntivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 31 marzo dell'anno successivo ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 Novembre dell'anno precedente;
- g) istituisce gli organismi tecnici e ne regola il funzionamento;
- h) delibera le modifiche dello statuto della Fondazione a maggioranza dei 3/4 dei suoi componenti in carica;
- i) accerta la ricorrenza di una delle cause legali di scioglimento dell'ente con lo stesso quorum qualificato di cui alla precedente lettera h);
- l) nomina i componenti del Collegio dei Revisori ed il suo Presidente;
- m) nomina i componenti di tutti i Comitati istituiti, oltre ai componenti degli organismi tecnici ritenuti necessari;



n) organizza, con l'ausilio del Comitato Scientifico Regionale e con l'ausilio del Comitato Attività di Formazione e Istruzione corsi e convegni di formazione professionale sia a pagamento che gratuiti;

o) formula un apposito regolamento per l'assegnazione delle borse di studio.

Il Comitato Direttivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di Procuratori per determinati atti o categorie di atti. Il Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni, convoca mediante modalità atte a comprovarne il ricevimento il Comitato. Egli ne presiede le riunioni che saranno verbalizzate dal Segretario.

In caso di sua assenza la presidenza è affidata al Consigliere più anziano.

Dette riunioni potranno tenersi anche per tele o video conferenza.

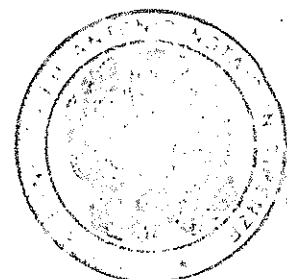
Il quorum costitutivo e deliberativo delle riunioni del Comitato Direttivo è dato dalla metà dei suoi componenti, tranne la ricorrenza delle maggioranze più elevate previste dalle precedenti lettera h) ed i) del presente articolo.";

**"Costituzione e sede - 23)** Al fine di attuare il progetto per la costituzione delle Scuole di Alta Formazione, approvato dal CNDCEC il 18 marzo 2015, è presente, in seno alla

*Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze, quale autonoma organica articolazione interna nella forma del Dipartimento, la Scuola di Alta Formazione (nel prosieguo anche: SAF) dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.*

*La SAF ha sede in Firenze in V.le Spartaco Lavagnini 42 presso i locali della Fondazione DCEC di Firenze e potrà operare, anche mediante ubicazioni secondarie, nella macro area Toscana - Liguria.";*

**"Missione** - 24) *La Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nell'ambito più ampio delle finalità della Fondazione ha per obiettivo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, attraverso la progettazione di percorsi formativi altamente qualificati, tali da garantire non solo il mantenimento delle competenze e capacità professionali, ma anche l'accrescimento delle stesse nelle specifiche aree dell'attività professionale, così come definite dall'art. 1 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139. Il tutto conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa primaria e secondaria in materia di formazione professionale continua emanata dal CNDCEC e secondo le linee guida dello stesso espone nel progetto SAF approvato dal CNDCEC il 18/03/2015.*



*A tal fine la SAF potrà:*

- istituire corsi di alta formazione, anche avvalendosi di consulenti esterni;*
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive), pubblicare materiale editoriale di qualunque natura, anche multimediale e per via telematica, che abbia ad oggetto temi riconducibili agli scopi della SAF;*
- collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, organismo, associazione o movimento che abbia scopi analoghi, complementari o comunque ritenuti strumentali al perseguimento degli scopi della SAF;*
- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.*

*La SAF partecipa con un proprio delegato al Coordinamento permanente delle SAF nominato dal CNDCEC.";*

**"Fondo autonomo** - 25) *Per l'adempimento dei suoi compiti la SAF si avvale di disponibilità appositamente destinate nell'ambito del patrimonio generale della Fondazione e in particolare:*

- dei beni conferiti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della macro area Toscana – Liguria, dalle Conferenze regionali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della macro-area, dalle associazioni e dalle fondazioni istituite dagli iscritti negli*

*albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con sede nella suddetta macro-area;*

*- dal contributo, in termini di apporto scientifico e non, del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale Commercialisti;*

*- dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo alla SAF, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati, nonché da persone fisiche semprechè i beni immobili e mobili le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste nella missione;*

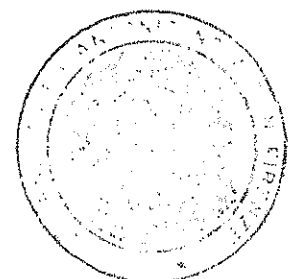
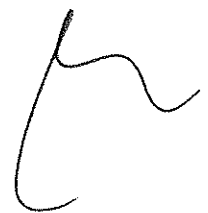
*- proventi reddituali derivanti dal fondo autonomo di dotazione di cui all'art. precedente;*

*- contributi annuali, da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, la cui erogazione è subordinata al ricorrere delle condizioni previste al punto 5 del richiamato Progetto del CNDCEC;*

*- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione della missione e espressamente destinati all'incremento del Patrimonio autonomo;*

*- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste nella missione;*

*- i beni, i proventi, le elargizioni, i finanziamenti, le rendite derivanti dall'impiego di tali mezzi finanziari costituiscono un*



*patrimonio autonomo destinato alle attività della SAF che la stessa amministrerà con autonomia nell'ambito della propria missione.*

*L'amministrazione dello stesso sia anche con riferimento a quella di acquisizione e di disposizione spetta al Comitato Esecutivo SAF e nei rapporti interni al Presidente di esso ovvero al componente di volta in volta designato dal Comitato Esecutivo in sede di delibera autorizzativa dell'operazione.";*

**"Comitato scientifico SAF - 26)** *Il Comitato Scientifico SAF è composto da un rappresentante per ciascun ordine territoriale appartenente alla macro-area, da un rappresentante per ciascuna delle Università presenti sul territorio e dal Direttore della SAF. Sono invitati a partecipare al Comitato Scientifico SAF, ciascuna con un proprio rappresentante, la Regione Toscana e la Regione Liguria.*

*Ad eccezione del Direttore della SAF, i membri del Comitato Scientifico SAF durano in carica per 4 anni e sono rieleggibili.*

*Il Comitato scientifico SAF nomina al suo interno un Coordinatore e un Segretario.*

*La partecipazione al Comitato Scientifico SAF deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo i criteri definiti dal Coordinamento permanente delle SAF.*

*Al Comitato Scientifico SAF è attribuito il compito di indicare le linee guida programmatiche e di indirizzo per l'attività della*



*SAF, secondo quanto previsto nel progetto formativo annuale predisposto dal Coordinamento Permanente delle SAF.*

*Le riunioni del Comitato Scientifico sono convocate dal Coordinatore mediante modalità atte a comprovare il ricevimento della convocazione almeno otto giorni prima della riunione contenente l'ordine del giorno della materia da trattare.*

*Per la validità delle riunioni del Comitato Scientifico deve essere presente la maggioranza dei componenti.*

*Il Comitato Scientifico delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.*

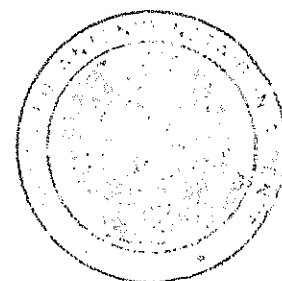
*In caso di parità di voti, prevale quello del Coordinatore.*

*Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Scientifico verranno fatte constare da verbali redatti dal Segretario, sottoscritti dallo stesso unitamente al Coordinatore e trascritti su un apposito libro.*

*Ove non disposto diversamente, nel caso in cui durante il periodo del mandato i componenti il Comitato Scientifico cessino per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.*

*Il comitato scientifico*

- elegge i componenti il Comitato Esecutivo;*
- designa il componente del Coordinamento permanente delle*



SAF, quale rappresentante della macro-area;

- nomina il Direttore della SAF e ne stabilisce il compenso;
- approva il conto consuntivo del dipartimento di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 31 marzo dell'anno successivo ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 novembre dell'anno precedente.";

**"Comitato Esecutivo SAF - 27)** Il Comitato Esecutivo SAF è costituito da cinque rappresentanti del Comitato Scientifico scelti fra i rappresentanti degli ordini territoriali, tra cui il Coordinatore, il membro designato dalla macro-area quale componente del Coordinamento permanente delle SAF, il Direttore della SAF ed un rappresentante degli ordini liguri.

Ad eccezione del Direttore della SAF, essi durano in carica per 4 anni e sono rieleggibili.

La partecipazione al Comitato Esecutivo deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo criteri da definirsi con apposito regolamento.

La carica di Presidente è ricoperta dal Coordinatore del Comitato Scientifico.

Il Comitato Esecutivo elegge al suo interno il Segretario e disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento.

Al Comitato Esecutivo compete la gestione generale e quindi anche l'amministrazione ordinaria e straordinaria della SAF.

*In particolare, il Comitato Esecutivo:*

*a) stabilisce i programmi della SAF seguendo le indicazioni del Comitato Scientifico e del Coordinamento permanente delle SAF;*

*b) organizza le attività formative;*

*c) stabilisce le quote annue di partecipazione degli ordini territoriali che partecipano alla SAF;*

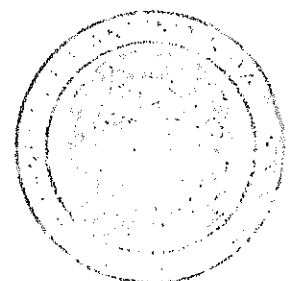
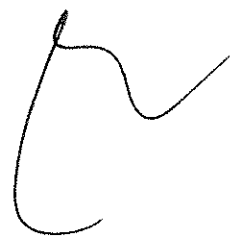
*d) regola con apposito documento il trattamento economico tra il Dipartimento SAF e la Fondazione DCEC di Firenze per l'utilizzo delle strutture da questa fornite;*

*e) cura la tenuta delle scritture contabili della SAF;*

*f) redige il conto preventivo e consuntivo del dipartimento di ogni anno solare con le relative relazioni illustrative, provvedendo alla loro trasmissione al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere. Il bilancio o conto consuntivo del Dipartimento contiene le entrate e le uscite relative all'anno trascorso. Il bilancio o conto preventivo del Dipartimento contiene le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio annuale successivo;*

*g) trasmette il conto preventivo e quello consuntivo del dipartimento al Direttivo della Fondazione e al Coordinamento permanente delle SAF;*

*h) istituisce le eventuali sedi secondarie in cui la SAF può operare all'interno della macro-area.*



*Il Comitato Esecutivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di Procuratori per determinati atti o categorie di atti. Il Presidente convoca il Comitato con preavviso di almeno cinque giorni, mediante modalità atte a comprovare il ricevimento della convocazione.*

*Egli presiede le riunioni, che saranno verbalizzate dal Segretario.*

*In caso di sua assenza la presidenza è affidata al componente più anziano.*

*Le riunioni del Comitato Esecutivo potranno tenersi anche per tele o videoconferenza.*

*Per la validità delle riunioni del Comitato Esecutivo deve essere presente la maggioranza dei componenti.*

*Il Comitato Esecutivo delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.*

*In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.*

*Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Esecutivo verranno fatte constare da verbali redatti dal Segretario, sottoscritti dallo stesso unitamente al Presidente e trascritti su un apposito libro.*

*Ove non disposto diversamente, nel caso in cui durante il periodo del mandato i componenti il Comitato Esecutivo cessino per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione:*

*i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.";*

**"Direttore della SAF - 28)** *Il Direttore SAF dirige e coordina tutti gli uffici della SAF, controlla le attività di tutti gli enti studiosi e ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della SAF.*

*Egli collabora:*

*- alla predisposizione dei programmi di attività della SAF, occupandosi della gestione e del controllo degli stessi dopo che siano stati approvati dal Comitato Esecutivo;*

*- all'attuazione delle deliberazioni del Comitato Scientifico e del Comitato Esecutivo;*

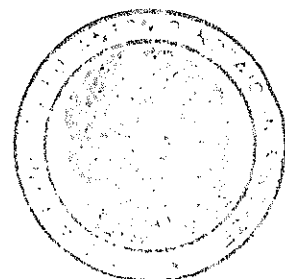
*- alla direzione e al coordinamento degli uffici della SAF.";*

**"Vigilanza - 29)** *L'organizzazione e il corretto funzionamento della SAF sono soggetti alla vigilanza del Coordinamento permanente delle SAF."*

Dopo breve discussione il Comitato all'unanimità dei presenti quali risultanti nel suddetto quorum costitutivo e dal foglio presenza, che sarà infra-allegato al presente verbale,

### **DELIBERA**

**1)** di modificare gli articoli 7 e 9, di aggiungere allo statuto gli articoli 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 come da esposizione del Presidente e cioè di modificare gli articoli 7 e 9 come segue e di aggiungere gli articoli 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 come



segue:

**"Organi della Fondazione** - 7) Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale;
- il Comitato Direttivo;
- il Direttore della Fondazione;
- il Collegio dei Revisori;
- il Comitato Scientifico SAF;
- il Comitato Esecutivo SAF;

Potranno, inoltre, essere formati i seguenti organismi tecnici, oltre a quelli ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli scopi statutari a discrezione del Comitato Direttivo:

- il Comitato Borse di Studio e rapporti con Università;
- il Comitato Scientifico Regionale;
- il Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali;
- il Comitato Fondi Comunitari e Bandi Pubblici;
- il Comitato Attività di Formazione e Istruzione;
- il Comitato Fondoprofessioni;
- il Comitato Centro Studi;
- il Comitato di Coordinamento Scientifico.

I Componenti dei suddetti organi, con l'eccezione del Direttore della Fondazione, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Ove non disposto diversamente, quando durante il periodo del mandato i componenti dei suddetti organi cessano per

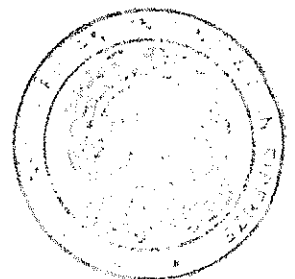
qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.";

**"Comitato Direttivo - 9)** Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, nominati dal Consiglio Generale previa determinazione del numero, di cui almeno due facenti parte, all'atto della nomina, del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze.

La carica di Presidente sarà ricoperta da un iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze la cui nomina sarà di competenza del Consiglio Generale. Il Comitato Direttivo disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento. Al Comitato Direttivo compete la gestione generale e quindi anche l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare ed a titolo solo esemplificativo, il Comitato Direttivo:

a) delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico, provvede alla nomina del Direttore della Fondazione determinando la durata e la natura dell'incarico e ne determina il relativo trattamento economico;

b) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni



- e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla Legge;*
- c) stabilisce i programmi della Fondazione seguendo le indicazioni del Consiglio Generale;*
- d) decide sugli investimenti del Patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;*
- e) predispose i regolamenti interni, anche per gli altri organi e organismi tecnici in quanto non disciplinati dal presente statuto;*
- f) approva il conto consuntivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 31 marzo dell'anno successivo ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 Novembre dell'anno precedente;*
- g) istituisce gli organismi tecnici e ne regola il funzionamento;*
- h) delibera le modifiche dello statuto della Fondazione a maggioranza dei 3/4 dei suoi componenti in carica;*
- i) accerta la ricorrenza di una delle cause legali di scioglimento dell'ente con lo stesso quorum qualificato di cui alla precedente lettera h);*
- l) nomina i componenti del Collegio dei Revisori ed il suo Presidente;*
- m) nomina i componenti di tutti i Comitati istituiti, oltre ai componenti degli organismi tecnici ritenuti necessari;*
- n) organizza, con l'ausilio del Comitato Scientifico Regionale e con l'ausilio del Comitato Attività di Formazione e Istruzione corsi e convegni di formazione professionale sia a pagamento*



*che gratuiti;*

*o) formula un apposito regolamento per l'assegnazione delle borse di studio.*

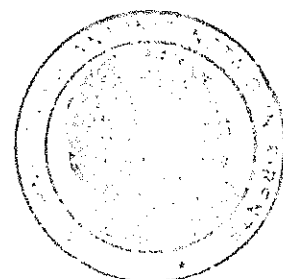
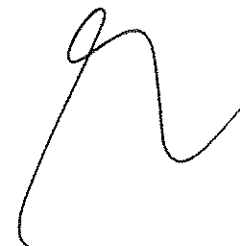
*Il Comitato Direttivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di Procuratori per determinati atti o categorie di atti. Il Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni, convoca mediante modalità atte a comprovarne il ricevimento il Comitato. Egli ne presiede le riunioni che saranno verbalizzate dal Segretario.*

*In caso di sua assenza la presidenza è affidata al Consigliere più anziano.*

*Dette riunioni potranno tenersi anche per tele o video conferenza.*

*Il quorum costitutivo e deliberativo delle riunioni del Comitato Direttivo è dato dalla metà dei suoi componenti, tranne la ricorrenza delle maggioranze più elevate previste dalle precedenti lettera h) ed i) del presente articolo.";*

**"Costituzione e sede - 23)** *Al fine di attuare il progetto per la costituzione delle Scuole di Alta Formazione, approvato dal CNDCEC il 18 marzo 2015, è presente, in seno alla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze, quale autonoma organica articolazione interna nella forma del Dipartimento, la Scuola di Alta Formazione*



*(nel prosieguo anche: SAF) dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.*

*La SAF ha sede in Firenze in V.le Spartaco Lavagnini 42 presso i locali della Fondazione DCEC di Firenze e potrà operare, anche mediante ubicazioni secondarie, nella macro area Toscana – Liguria.";*

**"Missione** - *24) La Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nell'ambito più ampio delle finalità della Fondazione ha per obiettivo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, attraverso la progettazione di percorsi formativi altamente qualificati, tali da garantire non solo il mantenimento delle competenze e capacità professionali, ma anche l'accrescimento delle stesse nelle specifiche aree dell'attività professionale, così come definite dall'art. 1 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139. Il tutto conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa primaria e secondaria in materia di formazione professionale continua emanata dal CNDCEC e secondo le linee guida dello stesso espone nel progetto SAF approvato dal CNDCEC il 18/03/2015.*

*A tal fine la SAF potrà:*

- istituire corsi di alta formazione, anche avvalendosi di consulenti esterni;*

- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive), pubblicare materiale editoriale di qualunque natura, anche multimediale e per via telematica, che abbia ad oggetto temi riconducibili agli scopi della SAF;

- collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, organismo, associazione o movimento che abbia scopi analoghi, complementari o comunque ritenuti strumentali al perseguimento degli scopi della SAF;

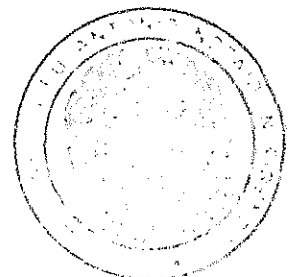
- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.

La SAF partecipa con un proprio delegato al Coordinamento permanente delle SAF nominato dal CNDCEC.";

**"Fondo autonomo - 25)** Per l'adempimento dei suoi compiti la SAF si avvale di disponibilità appositamente destinate nell'ambito del patrimonio generale della Fondazione e in particolare:

- dei beni conferiti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della macro area Toscana - Liguria, dalle Conferenze regionali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della macro-area, dalle associazioni e dalle fondazioni istituite dagli iscritti negli albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con sede nella suddetta macro-area;

- dal contributo, in termini di apporto scientifico e non, del



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale Commercialisti;

- dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo alla SAF, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati, nonché da persone fisiche sempreché i beni immobili e mobili le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste nella missione;
- proventi reddituali derivanti dal fondo autonomo di dotazione di cui all'art. precedente;
- contributi annuali, da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, la cui erogazione è subordinata al ricorrere delle condizioni previste al punto 5 del richiamato Progetto del CNDCEC;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione della missione e espressamente destinati all'incremento del Patrimonio autonomo;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste nella missione;
- i beni, i proventi, le elargizioni, i finanziamenti, le rendite derivanti dall'impiego di tali mezzi finanziari costituiscono un patrimonio autonomo destinato alle attività della SAF che la stessa amministrerà con autonomia nell'ambito della propria missione.

*L'amministrazione dello stesso sia anche con riferimento a quella di acquisizione e di disposizione spetta al Comitato Esecutivo SAF e nei rapporti interni al Presidente di esso ovvero al componente di volta in volta designato dal Comitato Esecutivo in sede di delibera autorizzativa dell'operazione.";*

**"Comitato scientifico SAF - 26)** *Il Comitato Scientifico SAF è composto da un rappresentante per ciascun ordine territoriale appartenente alla macro-area, da un rappresentante per ciascuna delle Università presenti sul territorio e dal Direttore della SAF. Sono invitati a partecipare al Comitato Scientifico SAF, ciascuna con un proprio rappresentante, la Regione Toscana e la Regione Liguria.*

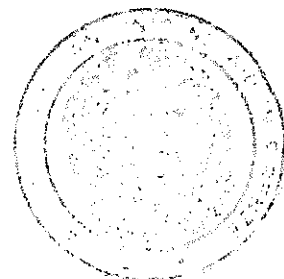
*Ad eccezione del Direttore della SAF, i membri del Comitato Scientifico SAF durano in carica per 4 anni e sono rieleggibili.*

*Il Comitato scientifico SAF nomina al suo interno un Coordinatore e un Segretario.*

*La partecipazione al Comitato Scientifico SAF deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo i criteri definiti dal Coordinamento permanente delle SAF.*

*Al Comitato Scientifico SAF è attribuito il compito di indicare le linee guida programmatiche e di indirizzo per l'attività della SAF, secondo quanto previsto nel progetto formativo annuale predisposto dal Coordinamento Permanente delle SAF.*

*Le riunioni del Comitato Scientifico sono convocate dal*



*Coordinatore mediante modalità atte a comprovare il ricevimento della convocazione almeno otto giorni prima della riunione contenente l'ordine del giorno della materia da trattare. Per la validità delle riunioni del Comitato Scientifico deve essere presente la maggioranza dei componenti.*

*Il Comitato Scientifico delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.*

*In caso di parità di voti, prevale quello del Coordinatore.*

*Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Scientifico verranno fatte constare da verbali redatti dal Segretario, sottoscritti dallo stesso unitamente al Coordinatore e trascritti su un apposito libro.*

*Ove non disposto diversamente, nel caso in cui durante il periodo del mandato i componenti il Comitato Scientifico cessino per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.*

*Il comitato scientifico*

- elegge i componenti il Comitato Esecutivo;*
- designa il componente del Coordinamento permanente delle SAF, quale rappresentante della macro-area;*
- nomina il Direttore della SAF e ne stabilisce il compenso;*
- approva il conto consuntivo del dipartimento di ogni anno*

solare con la relazione illustrativa entro il 31 marzo dell'anno successivo ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 novembre dell'anno precedente.";

**"Comitato Esecutivo SAF - 27)** Il Comitato Esecutivo SAF è costituito da cinque rappresentanti del Comitato Scientifico scelti fra i rappresentanti degli ordini territoriali, tra cui il Coordinatore, il membro designato dalla macro-area quale componente del Coordinamento permanente delle SAF, il Direttore della SAF ed un rappresentante degli ordini liguri.

Ad eccezione del Direttore della SAF, essi durano in carica per 4 anni e sono rieleggibili.

La partecipazione al Comitato Esecutivo deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo criteri da definirsi con apposito regolamento.

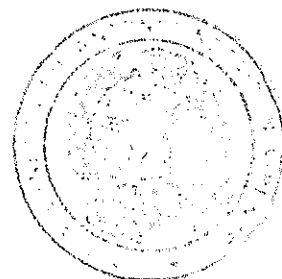
La carica di Presidente è ricoperta dal Coordinatore del Comitato Scientifico.

Il Comitato Esecutivo elegge al suo interno il Segretario e disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento.

Al Comitato Esecutivo compete la gestione generale e quindi anche l'amministrazione ordinaria e straordinaria della SAF.

In particolare, il Comitato Esecutivo:

a) stabilisce i programmi della SAF seguendo le indicazioni del Comitato Scientifico e del Coordinamento permanente delle



SAF;

b) organizza le attività formative;

c) stabilisce le quote annue di partecipazione degli ordini territoriali che partecipano alla SAF;

d) regola con apposito documento il trattamento economico tra il Dipartimento SAF e la Fondazione DCEC di Firenze per l'utilizzo delle strutture da questa fornite;

e) cura la tenuta delle scritture contabili della SAF;

f) redige il conto preventivo e consuntivo del dipartimento di ogni anno solare con le relative relazioni illustrative, provvedendo alla loro trasmissione al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere. Il bilancio o conto consuntivo del Dipartimento contiene le entrate e le uscite relative all'anno trascorso. Il bilancio o conto preventivo del Dipartimento contiene le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio annuale successivo;

g) trasmette il conto preventivo e quello consuntivo del dipartimento al Direttivo della Fondazione e al Coordinamento permanente delle SAF;

h) istituisce le eventuali sedi secondarie in cui la SAF può operare all'interno della macro-area.

Il Comitato Esecutivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di Procuratori per determinati atti o



categorie di atti. Il Presidente convoca il Comitato con preavviso di almeno cinque giorni, mediante modalità atte a comprovare il ricevimento della convocazione.

Egli presiede le riunioni, che saranno verbalizzate dal Segretario.

In caso di sua assenza la presidenza è affidata al componente più anziano.

Le riunioni del Comitato Esecutivo potranno tenersi anche per tele o videoconferenza.

Per la validità delle riunioni del Comitato Esecutivo deve essere presente la maggioranza dei componenti.

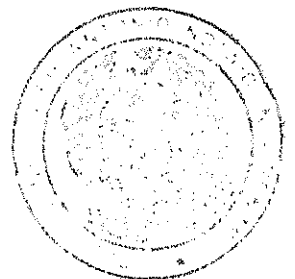
Il Comitato Esecutivo delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Esecutivo verranno fatte constare da verbali redatti dal Segretario, sottoscritti dallo stesso unitamente al Presidente e trascritti su un apposito libro.

Ove non disposto diversamente, nel caso in cui durante il periodo del mandato i componenti il Comitato Esecutivo cessino per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.";

**"Direttore della SAF - 28) Il Direttore SAF dirige e coordina**



tutti gli uffici della SAF, controlla le attività di tutti gli enti studiosi e ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della SAF.

Egli collabora:

- alla predisposizione dei programmi di attività della SAF, occupandosi della gestione e del controllo degli stessi dopo che siano stati approvati dal Comitato Esecutivo;

- all'attuazione delle deliberazioni del Comitato Scientifico e del Comitato Esecutivo;

- alla direzione e al coordinamento degli uffici della SAF.";

"**Vigilanza** - 29) L'organizzazione e il corretto funzionamento della SAF sono soggetti alla vigilanza del Coordinamento permanente delle SAF.";

2) di mandare al Notaio verbalizzante la presentazione alla Prefettura di Firenze della richiesta di iscrizione delle presenti modifiche statutarie (nonchè di tutta la documentazione idonea all'iscrizione nel pertinente Registro delle Persone Giuridiche), previo esercizio del relativo controllo omologatorio di legittimità.

Il Presidente mi consegna il **foglio presenza** dell'adunanza e lo **statuto** della Fondazione quale risultante all'esito delle modifiche ora qui deliberate che allego, rispettivamente, al presente verbale sotto le lettere "A" e "B".

Nient'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti

chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione  
alle ore

o o o o o

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico  
della Fondazione come il Comparente mi richiede.

o o o o o

Il Comparente esonera me Notaio dalla lettura degli allegati  
essendone in facoltà.

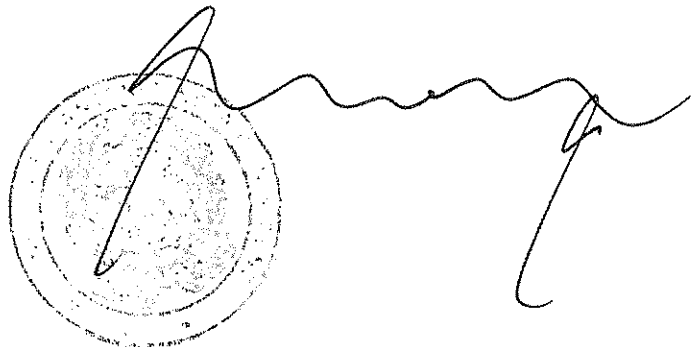
o o o o o

Ho infine letto questo verbale, scritto da me e persona di mia  
fiducia su trentatre pagine fin qui di nove fogli, al Comparente  
che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore diciassette e  
quarantacinque.

Firmato: Sandro Santi; Ernesto Cudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

FIRENZE, LI' 13 NOV. 2015

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and extends to the right. The stamp is circular with a double-line border and contains some illegible text or a logo in the center.

**FOGLIO PRESENZA**

**Riunione Comitato Direttivo "FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FIRENZE" del 20 Ottobre 2015**

COMITATO DIRETTIVO	PRESENTE
SANDRO SANTI - PRESIDENTE	*
PAOLO DESOLATI - SEGRETARIO	* Paolo Desolati
LEONARDO FOCARDI - TESORIERE	* L. Focardi
ELISSA BANDINELLI - CONSIGLIERE	Elissa Bandinelli
EROS CECCHERINI - CONSIGLIERE	Federico Pianigiani
GIOVANNI MONGELLI - CONSIGLIERE	Federico Pianigiani
GIULIANA PAOLETTI - CONSIGLIERE	G. Paoletti
FEDERICO PIANIGIANI - CONSIGLIERE	Federico Pianigiani



=== Allegato "B" Rep.N. 35.603 Racc.N. 17.901 ===

===== **STATUTO** =====

===== **Capo I** =====

===== **FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI** =====

===== **E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FIRENZE** =====

===== **Denominazione e scopo** =====

1) A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la "**FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FIRENZE**".

2) La Fondazione ha sede legale in Firenze e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Comitato Direttivo.

La Fondazione opera prioritariamente nell'ambito della circoscrizione di Firenze, secondariamente nell'ambito regionale della Toscana.

3) La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile nonché di altre figure professionali, il loro costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla loro formazione professionale. A tal fine potrà:

° elaborare e trasmettere le conoscenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, promuovere e organizzare la ricerca, la preparazione culturale e professionale;

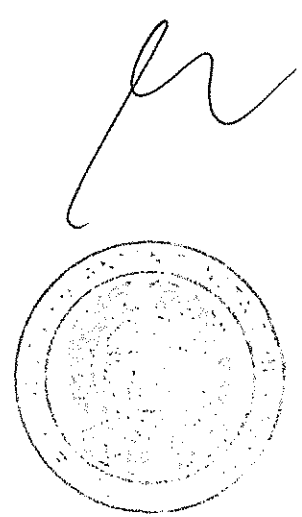
° istituire corsi e scuole di perfezionamento e specializzazione della professione e di preparazione all'esercizio della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;

° promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive), pubblicare materiale editoriale di qualunque natura anche multimediale ed in qualunque modo anche per via telematica che abbia ad oggetto temi riconducibili agli scopi della Fondazione con esclusione di giornali quotidiani;

° sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, commerciali e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali Enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della Fondazione;

° promuovere e finanziare manifestazioni culturali in genere anche nei campi economici, commerciali e tributari, al fine di valorizzare la funzione sociale dell'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile e delle altre figure professionali;

° collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, organismo, associazione o movimento che abbia scopi analoghi, complementari o comunque ritenuti strumentali al



- perseguimento degli scopi della Fondazione; =====
- ° fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate; =====
  - ° elaborare forme di modernizzazione delle professioni, studiando modelli di sviluppo degli studi professionali e fornendo strumenti operativi pratici; =====
  - ° promuovere la creazione di reti di Professionisti e di società di professionisti. =====
  - ° organizzare e promuovere servizi per i Professionisti =====
  - ° istituire promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, commerciali e tributarie e in quelle ritenute di interesse per la professione di dottore commercialista; =====

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che, direttamente od indirettamente, il Comitato Direttivo, riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati. =====

===== **Patrimonio della Fondazione** =====

- 4) Il Patrimonio della Fondazione è costituito: =====
- ° dai beni conferiti dai fondatori come risulta dall'atto costitutivo; =====
  - ° dal contributo, in termini di apporto scientifico e non, dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e di altre figure professionali; =====
  - ° dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati nonché da persone fisiche sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste dall'art. 3); =====
  - ° dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio Generale della Fondazione delibererà di destinare al Patrimonio. =====

===== **Fondo di gestione della Fondazione** =====

- 5) Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate: =====
- ° proventi reddituali derivanti dal Patrimonio di cui all'articolo precedente; =====
  - ° contributi annuali da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze =====
  - ° contributi annuali da parte degli altri Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; =====
  - ° ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del Patrimonio; =====

° proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3).

**Albo dei Benemeriti**

6) Presso la Fondazione è istituito l'Albo dei Benemeriti nel quale vengono iscritti, previa delibera del Comitato Direttivo, gli Enti Pubblici e Privati nonché le persone fisiche e giuridiche che abbiano contribuito concretamente al perseguimento dei fini statutari.

Anche le cancellazioni avvengono previa delibera del Comitato Direttivo. Sono Benemeriti di diritto coloro che finanziano durevolmente le iniziative della Fondazione.

Il Comitato Direttivo potrà regolamentare ulteriormente l'Albo dei Benemeriti.

**Organi della Fondazione**

7) Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale;
- il Comitato Direttivo;
- il Direttore della Fondazione;
- il Collegio dei Revisori;
- il Comitato Scientifico SAF;
- il Comitato Esecutivo SAF;

Potranno, inoltre, essere formati i seguenti organismi tecnici, oltre a quelli ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli scopi statutari a discrezione del Comitato Direttivo:

- il Comitato Borse di Studio e rapporti con Università;
- il Comitato Scientifico Regionale;
- il Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali;
- il Comitato Fondi Comunitari e Bandi Pubblici;
- il Comitato Attività di Formazione e Istruzione;
- il Comitato Fondoprofessioni;
- il Comitato Centro Studi;
- il Comitato di Coordinamento Scientifico.

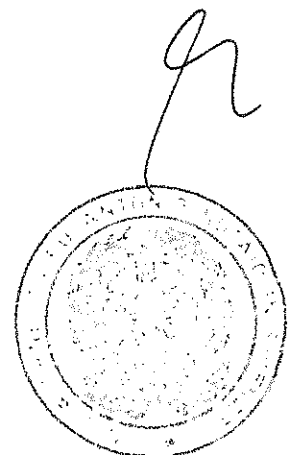
I Componenti dei suddetti organi, con l'eccezione del Direttore della Fondazione, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Ove non disposto diversamente, quando durante il periodo del mandato i componenti dei suddetti organi cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.

**Consiglio generale**

8) Il Consiglio Generale è composto da tutti i componenti in carica pro-tempore del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze.

Le cariche di Presidente e Vice-Presidente del Consiglio Generale spettano di diritto rispettivamente al Presidente ed



al Vice-Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze. Partecipano alle riunioni del Consiglio Generale, con potere unicamente consultivo e non deliberativo, i Presidenti locali protempore in carica delle Associazioni di categoria della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile riconosciute a livello nazionale. Al Consiglio Generale è attribuita la funzione di indicare i programmi, le linee guida programmatiche nonché gli indirizzi per l'attività della Fondazione. =====

La riunione del Consiglio Generale è convocata dal Presidente mediante modalità atte a comprovarne il ricevimento almeno otto giorni prima della riunione contenente l'ordine del giorno della materia da trattare. Per la validità delle riunioni del Consiglio Generale devono essere presenti la maggioranza dei componenti eletti. =====

Il Consiglio Generale delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti e decide la persona designata come Segretario verbalizzante della riunione. Quando si verifichi una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente dell'assemblea. =====

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio Generale verranno fatte constare da verbali trascritti su un apposito libro; tali verbali verranno redatti dal Segretario nominato e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione. =====

===== **Comitato Direttivo** =====

9) Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, nominati dal Consiglio Generale previa determinazione del numero, di cui almeno due facenti parte, all'atto della nomina, del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze. =====

La carica di Presidente sarà ricoperta da un iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze la cui nomina sarà di competenza del Consiglio Generale. Il Comitato Direttivo disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento. Al Comitato Direttivo compete la gestione generale e quindi anche l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare ed a titolo solo esemplificativo, il Comitato Direttivo: =====

- a) delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico, provvede alla nomina del Direttore della Fondazione determinando la durata e la natura dell'incarico e ne determina il relativo trattamento economico; =====
- b) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla Legge; =



- c) stabilisce i programmi della Fondazione seguendo le indicazioni del Consiglio Generale; =====
- d) decide sugli investimenti del Patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione; =====
- e) predispone i regolamenti interni, anche per gli altri organi e organismi tecnici in quanto non disciplinati dal presente statuto; =====
- f) approva il conto consuntivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 31 marzo dell'anno successivo ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 Novembre dell'anno precedente; =====
- g) istituisce gli organismi tecnici e ne regola il funzionamento;
- h) delibera le modifiche dello statuto della Fondazione a maggioranza dei 3/4 dei suoi componenti in carica; =====
- i) accerta la ricorrenza di una delle cause legali di scioglimento dell'ente con lo stesso quorum qualificato di cui alla precedente lettera h); =====
- l) nomina i componenti del Collegio dei Revisori ed il suo Presidente; =====
- m) nomina i componenti di tutti i Comitati istituiti, oltre ai componenti degli organismi tecnici ritenuti necessari; =====
- n) organizza, con l'ausilio del Comitato Scientifico Regionale e con l'ausilio del Comitato Attività di Formazione e Istruzione corsi e convegni di formazione professionale sia a pagamento che gratuiti; =====
- o) formula un apposito regolamento per l'assegnazione delle borse di studio. =====

Il Comitato Direttivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di Procuratori per determinati atti o categorie di atti. Il Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni, convoca mediante modalità atte a comprovarne il ricevimento il Comitato. Egli ne presiede le riunioni che saranno verbalizzate dal Segretario. =====

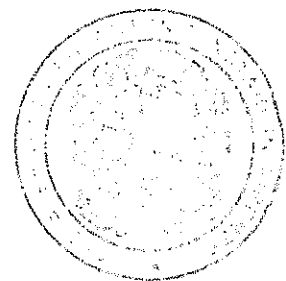
In caso di sua assenza la presidenza è affidata al Consigliere più anziano. =====

Dette riunioni potranno tenersi anche per tele o video conferenza. =====

Il quorum costitutivo e deliberativo delle riunioni del Comitato Direttivo è dato dalla metà dei suoi componenti, tranne la ricorrenza delle maggioranze più elevate previste dalle precedenti lettera h) ed i) del presente articolo. =====

===== **Rappresentanza della Fondazione** =====

10) La rappresentanza organica della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio sono attribuite al Presidente del Comitato Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano facente parte del Comitato Direttivo. Il

Comitato Direttivo può attribuire ad un Consigliere poteri rappresentativi per il compimento di singoli atti autorizzati o per i poteri delegabili a norma dell'art. 9. =====

===== **Direttore della Fondazione** =====

11) Il Direttore della Fondazione, nominato dal Comitato Direttivo, collabora con il Comitato stesso: =====

° alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, curandone la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Comitato Direttivo e controllandone i risultati; =====

° all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo; =====

° alla predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e consuntivo; =====

° dirige e coordina tutti gli uffici della Fondazione, controlla le attività di tutti gli enti, studiosi e ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione;

° partecipa alle riunioni di tutti gli organi e organismi della Fondazione. =====

===== **Collegio dei Revisori** =====

12) Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dal Comitato Direttivo il quale nomina tra i membri effettivi un Presidente. =====

Il Collegio dei Revisori è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Generale. =====

Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare la gestione finanziaria, la corretta tenuta della contabilità ed il rispetto delle leggi in vigore. =====

Ha inoltre il compito di vigilare sull'integrità del patrimonio della Fondazione e sulla legalità delle delibere del Comitato Direttivo, vigila sul rispetto degli adempimenti di legge e delle norme del presente Statuto e redige una relazione al bilancio consuntivo e a quello preventivo. =====

Il Collegio dura in carica quattro anni ed è rieleggibile per una sola volta. =====

==== **Comitato borse di studio e rapporti con Università** ==

13) Il Comitato Borse di Studio e rapporti con Università è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri nominati dal Comitato Direttivo, il quale provvederà altresì alla nomina del relativo Presidente. Il Comitato Borse di Studio e rapporti con Università avrà funzione consultiva e propositiva verso il Comitato Direttivo per tutto ciò che attiene all'istituzione, promozione, sovvenzione, valutazione ed assegnazione in materia di borse di studio e rapporti con le Università come previsti dal presente Statuto. =====

Il Comitato provvederà ad istituire un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso.

===== **Comitato scientifico regionale**=====

14) Il Comitato Scientifico è composto da un minimo di 5 a un massimo di 7 membri nominati dal Comitato Direttivo scelti fra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze e da un rappresentante di ciascun Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Toscana o di altre regioni che partecipano alla formazione regionale. Il Comitato Direttivo potrà inoltre nominare altri membri ritenuti idonei allo svolgimento delle funzioni del Comitato Scientifico. Il Comitato Direttivo provvederà altresì alla nomina del relativo Presidente. =====

Il Comitato Scientifico ha il compito di organizzare eventi formativi gratuiti. Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive a richiesta del Comitato Direttivo in materia culturale e tecnico scientifica ed esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti ed in ordine ai risultati conseguiti nelle singole iniziative attuate dalla Fondazione. Il Comitato provvederà ad istituire un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso. =====

===== **Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali**=====

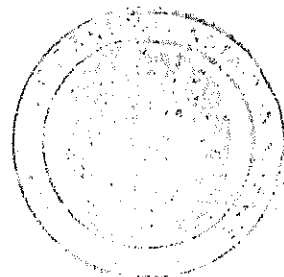
15) Il Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri nominati dal Comitato Direttivo il quale provvederà altresì alla nomina del relativo Presidente. Il Comitato si riunisce, su richiesta del suo Presidente, ogni volta che necessiti ma almeno tre volte l'anno. Il Comitato ha la funzione di proporre iniziative culturali ed eventi sociali a cui partecipare nell'ottica di far partecipare la Fondazione alla vita sociale del paese. Il Comitato provvederà ad istituire un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso. =====

===== **Comitato Fondi Comunitari e Bandi Pubblici**=====

16) Il Comitato è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri nominati dal Comitato Direttivo il quale provvederà altresì alla nomina del relativo Presidente. Il Comitato ha la funzione di analizzare i bandi comunitari e nazionali al fine di far partecipare la Fondazione ad iniziative che siano in linea con gli obiettivi della stessa. Il Comitato provvederà ad istituire un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso. =====

===== **Comitato Attività di Formazione e Istruzione**=====

17) Il Comitato è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri nominati dal Comitato Direttivo il quale provvederà altresì alla nomina del relativo Presidente. Il



Comitato ha la funzione di organizzare eventi formativi di qualità a pagamento nelle materie di interesse della categoria e di sviluppare scuole di formazione e specializzazione. Il Comitato provvederà ad istituire un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso. =====

===== **Comitato Fondoprofessioni** =====

18) Il Comitato è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri nominati dal Comitato Direttivo il quale provvederà altresì alla nomina del relativo Presidente. Il Comitato ha la funzione di organizzare corsi di aggiornamento professionale per dipendenti degli studi nell'ambito del Fondoprofessioni. Il Comitato provvederà ad istituire un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso. =====

===== **Comitato Centro Studi** =====

19) Il Comitato è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri nominati dal Comitato Direttivo il quale provvederà altresì alla nomina del relativo Presidente. Il Comitato ha la funzione di proporre e di elaborare temi di interesse per la categoria da approfondire e studiare pubblicando annualmente uno o più guide pratiche da divulgare nei modi e nei tempi che il Comitato Direttivo deciderà. Il Comitato provvederà ad istituire un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso. =====

===== **Comitato Coordinamento Scientifico** =====

20) Il Comitato è composto dai Presidenti dei Comitati Scientifico Regionale, di Attività di Formazione ed Istruzione, Fondo Professioni e Centro Studi. Il Comitato ha la funzione di coordinare le attività dei comitati sopracitati e di dare apporto scientifico al Comitato Direttivo. =====

Il Comitato provvederà ad istituire un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso.

===== **Bilancio della Fondazione** =====

21) Il Comitato Direttivo cura la tenuta delle scritture contabili della Fondazione e redige il conto preventivo e consuntivo di ogni anno solare con le relative relazioni illustrative, provvedendo alla loro trasmissione al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere. =====

Il Bilancio consuntivo contiene le entrate e le uscite relative all'anno trascorso. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio annuale successivo. =====

Il conto preventivo e consuntivo saranno trasmessi all'Ordine

dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze affinché vengano allegati al bilancio da presentare agli iscritti all'Ordine. =====

===== **Estinzione della Fondazione** =====

22) In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione da qualsiasi causa determinata, i beni della stessa saranno liquidati da tre liquidatori eletti dal Comitato Direttivo scelti fra i propri membri. =====

Al termine della liquidazione le disponibilità residue saranno destinate a borse di studio o ad organismi che perseguono le medesime finalità previste dal presente Statuto, secondo le determinazioni del Comitato Direttivo stesso. =====

===== **Capo II** =====

===== **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE (SAF)** =====

==== **DEI Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili** ==

===== **Costituzione e sede** =====

23) Al fine di attuare il progetto per la costituzione delle Scuole di Alta Formazione, approvato dal CNDCEC il 18 marzo 2015, è presente, in seno alla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze, quale autonoma organica articolazione interna nella forma del Dipartimento, la Scuola di Alta Formazione (nel prosieguo anche: SAF) dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. =====

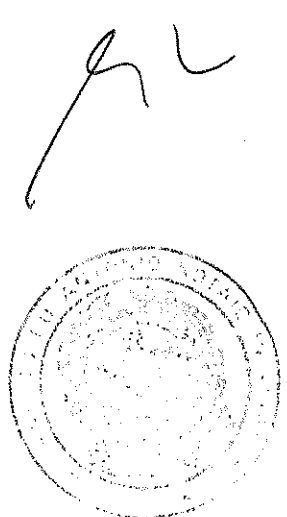
La SAF ha sede in Firenze in V.le Spartaco Lavagnini 42 presso i locali della Fondazione DCEC di Firenze e potrà operare, anche mediante ubicazioni secondarie, nella macro area Toscana - Liguria. =====

===== **Missione** =====

24) La Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nell'ambito più ampio delle finalità della Fondazione ha per obiettivo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, attraverso la progettazione di percorsi formativi altamente qualificati, tali da garantire non solo il mantenimento delle competenze e capacità professionali, ma anche l'accrescimento delle stesse nelle specifiche aree dell'attività professionale, così come definite dall'art. 1 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139. Il tutto conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa primaria e secondaria in materia di formazione professionale continua emanata dal CNDCEC e secondo le linee guida dello stesso esposte nel progetto SAF approvato dal CNDCEC il 18/03/2015. =====

A tal fine la SAF potrà: =====

- istituire corsi di alta formazione, anche avvalendosi di consulenti esterni; =====



- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive), pubblicare materiale editoriale di qualunque natura, anche multimediale e per via telematica, che abbia ad oggetto temi riconducibili agli scopi della SAF; =====

- collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, organismo, associazione o movimento che abbia scopi analoghi, complementari o comunque ritenuti strumentali al perseguimento degli scopi della SAF; =====

- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate. =====

La SAF partecipa con un proprio delegato al Coordinamento permanente delle SAF nominato dal CNDCEC. =====

===== **Fondo autonomo** =====

25) Per l'adempimento dei suoi compiti la SAF si avvale di disponibilità appositamente destinate nell'ambito del patrimonio generale della Fondazione e in particolare: =====

- dei beni conferiti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della macro area Toscana - Liguria, dalle Conferenze regionali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della macro-area, dalle associazioni e dalle fondazioni istituite dagli iscritti negli albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con sede nella suddetta macro-area; =====

- dal contributo, in termini di apporto scientifico e non, del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale Commercialisti; =====

- dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo alla SAF, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati, nonché da persone fisiche semprechè i beni immobili e mobili le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste nella missione; =====

- proventi reddituali derivanti dal fondo autonomo di dotazione di cui all'art. precedente; =====

- contributi annuali, da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, la cui erogazione è subordinata al ricorrere delle condizioni previste al punto 5 del richiamato Progetto del CNDCEC; =====

- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione della missione e espressamente destinati all'incremento del Patrimonio autonomo; =====

- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste nella missione; =====

- i beni, i proventi, le elargizioni, i finanziamenti, le rendite derivanti dall'impiego di tali mezzi finanziari costituiscono un patrimonio autonomo destinato alle attività della SAF che la stessa amministrerà con autonomia nell'ambito della propria

missione. =====

L'amministrazione dello stesso sia anche con riferimento a quella di acquisizione e di disposizione spetta al Comitato Esecutivo SAF e nei rapporti interni al Presidente di esso ovvero al componente di volta in volta designato dal Comitato Esecutivo in sede di delibera autorizzativa dell'operazione. ===

===== **Comitato scientifico SAF** =====

26) Il Comitato Scientifico SAF è composto da un rappresentante per ciascun ordine territoriale appartenente alla macro-area, da un rappresentante per ciascuna delle Università presenti sul territorio e dal Direttore della SAF. Sono invitati a partecipare al Comitato Scientifico SAF, ciascuna con un proprio rappresentante, la Regione Toscana e la Regione Liguria. =====

Ad eccezione del Direttore della SAF, i membri del Comitato Scientifico SAF durano in carica per 4 anni e sono rieleggibili. Il Comitato scientifico SAF nomina al suo interno un Coordinatore e un Segretario. =====

La partecipazione al Comitato Scientifico SAF deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo i criteri definiti dal Coordinamento permanente delle SAF. =====

Al Comitato Scientifico SAF è attribuito il compito di indicare le linee guida programmatiche e di indirizzo per l'attività della SAF, secondo quanto previsto nel progetto formativo annuale predisposto dal Coordinamento Permanente delle SAF. =====

Le riunioni del Comitato Scientifico sono convocate dal Coordinatore mediante modalità atte a comprovare il ricevimento della convocazione almeno otto giorni prima della riunione contenente l'ordine del giorno della materia da trattare. =====

Per la validità delle riunioni del Comitato Scientifico deve essere presente la maggioranza dei componenti. =====

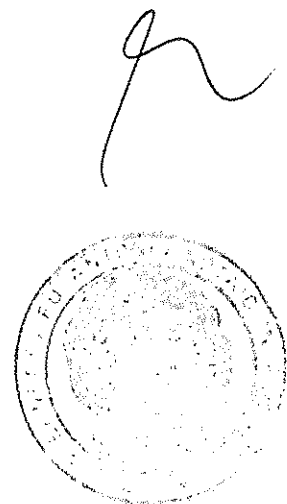
Il Comitato Scientifico delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. =====

In caso di parità di voti, prevale quello del Coordinatore. =====

Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Scientifico verranno fatte constare da verbali redatti dal Segretario, sottoscritti dallo stesso unitamente al Coordinatore e trascritti su un apposito libro. =====

Ove non disposto diversamente, nel caso in cui durante il periodo del mandato i componenti il Comitato Scientifico cessino per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio. =====

Il comitato scientifico =====



- elegge i componenti il Comitato Esecutivo; =====
- designa il componente del Coordinamento permanente delle SAF, quale rappresentante della macro-area; =====
- nomina il Direttore della SAF e ne stabilisce il compenso; ==
- approva il conto consuntivo del dipartimento di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 31 marzo dell'anno successivo ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 novembre dell'anno precedente. =====

===== **Comitato Esecutivo SAF** =====

27) Il Comitato Esecutivo SAF è costituito da cinque rappresentanti del Comitato Scientifico scelti fra i rappresentanti degli ordini territoriali, tra cui il Coordinatore, il membro designato dalla macro-area quale componente del Coordinamento permanente delle SAF, il Direttore della SAF ed un rappresentante degli ordini liguri. =====

Ad eccezione del Direttore della SAF, essi durano in carica per 4 anni e sono rieleggibili. =====

La partecipazione al Comitato Esecutivo deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo criteri da definirsi con apposito regolamento. =====

La carica di Presidente è ricoperta dal Coordinatore del Comitato Scientifico. =====

Il Comitato Esecutivo elegge al suo interno il Segretario e disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento.

Al Comitato Esecutivo compete la gestione generale e quindi anche l'amministrazione ordinaria e straordinaria della SAF. =

In particolare, il Comitato Esecutivo: =====

a) stabilisce i programmi della SAF seguendo le indicazioni del Comitato Scientifico e del Coordinamento permanente delle SAF; =====

b) organizza le attività formative; =====

c) stabilisce le quote annue di partecipazione degli ordini territoriali che partecipano alla SAF; =====

d) regola con apposito documento il trattamento economico tra il Dipartimento SAF e la Fondazione DCEC di Firenze per l'utilizzo delle strutture da questa fornite; =====

e) cura la tenuta delle scritture contabili della SAF; =====

f) redige il conto preventivo e consuntivo del dipartimento di ogni anno solare con le relative relazioni illustrative, provvedendo alla loro trasmissione al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere. Il bilancio o conto consuntivo del Dipartimento contiene le entrate e le uscite relative all'anno trascorso. Il bilancio o conto preventivo del Dipartimento contiene le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio annuale successivo; =====

g) trasmette il conto preventivo e quello consuntivo del



dipartimento al Direttivo della Fondazione e al Coordinamento permanente delle SAF; =====

h) istituisce le eventuali sedi secondarie in cui la SAF può operare all'interno della macro-area. =====

Il Comitato Esecutivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di Procuratori per determinati atti o categorie di atti. Il Presidente convoca il Comitato con preavviso di almeno cinque giorni, mediante modalità atte a comprovare il ricevimento della convocazione. =====

Egli presiede le riunioni, che saranno verbalizzate dal Segretario. =====

In caso di sua assenza la presidenza è affidata al componente più anziano. =====

Le riunioni del Comitato Esecutivo potranno tenersi anche per tele o videoconferenza. =====

Per la validità delle riunioni del Comitato Esecutivo deve essere presente la maggioranza dei componenti. =====

Il Comitato Esecutivo delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. =====

In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. =====

Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Esecutivo verranno fatte constare da verbali redatti dal Segretario, sottoscritti dallo stesso unitamente al Presidente e trascritti su un apposito libro. =====

Ove non disposto diversamente, nel caso in cui durante il periodo del mandato i componenti il Comitato Esecutivo cessino per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio. =====

===== **Direttore della SAF** =====

28) Il Direttore SAF dirige e coordina tutti gli uffici della SAF, controlla le attività di tutti gli enti studiosi e ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della SAF. =====

Egli collabora: =====

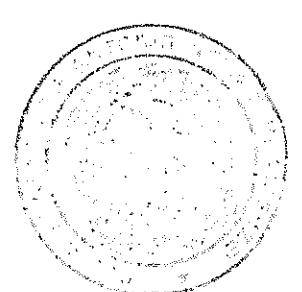
- alla predisposizione dei programmi di attività della SAF, occupandosi della gestione e del controllo degli stessi dopo che siano stati approvati dal Comitato Esecutivo; =====

- all'attuazione delle deliberazioni del Comitato Scientifico e del Comitato Esecutivo; =====

- alla direzione e al coordinamento degli uffici della SAF. =====

===== **Vigilanza** =====

29) L'organizzazione e il corretto funzionamento della SAF sono soggetti alla vigilanza del Coordinamento permanente delle SAF. =====



Firmato: Sandro Santi; Ernesto Cudia =====  
=====